



- 5 MAG. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **5 maggio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0032068 del 30.04.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Sergio Abrignani, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott.ssa Marisa Grilli e dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

DELIBERA  
112/15  
PERSONALE  
6.7



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

**PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI PER L'IMPIEGO DI PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" IN QUALITÀ DI CONSULENTI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA.**

Il Presidente comunica che, in riferimento all'art. 53 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 l'Università ha richiesto un parere al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito allo svolgimento di incarichi di consulente tecnico d'ufficio degli organi giurisdizionali e, in particolare, alla necessità che anche questo tipo di incarichi siano soggetti ad autorizzazione.

Il Servizio Studi e Consulenza del Dipartimento, in data 09.04.2013, ha affermato che "anche lo svolgimento degli incarichi di consulente tecnico e perito deve essere autorizzato previa valutazione dell'impegno e della natura dei singoli affari da trattare, che devono essere caratterizzati da occasionalità e non devono presentare situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interesse ..." e concludendo con l'affermazione "L'Università potrà, pertanto, prevedere particolari limiti e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi di consulente tecnico e di perito ...".

A tal fine sono stati definiti con la Procura della Repubblica di Roma, due atti convenzionali che regolano le modalità con cui l'Autorità Giudiziaria potrà avvalersi di personale universitario qualificato per incarichi di consulente tecnico:

- un Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti dell'area medico-legale, presso la Procura della Repubblica di Roma, relativo ai conferimenti di incarichi di consulenza riguardanti l'area medico-legale che definisca i termini per lo svolgimento delle perizie stesse;
- un Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti presso la Procura della Repubblica di Roma relativo ai conferimenti di incarichi di consulenza necessari agli accertamenti richiesti dalla Procura che regoli la procedura di svolgimento dell'incarico stesso.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Risorse Umane  
E. Pizzone  
Dott. Daniela Cavalletto

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Risorse Umane  
Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo  
Il Capo Ufficio  
Dr. Roberto Ligia

6.7



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

Il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che il Senato Accademico, nella seduta del 28 aprile 2015, ha approvato la stipula dei Protocolli in parola.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti dell'area medico-legale presso la Procura della Repubblica di Roma
- Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti presso la Procura della Repubblica di Roma

ALLEGATI IN VISIONE:

- Parere inviato all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal Servizio Studi e Consulenza Trattamento personale del Dipartimento della Funzione pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 09/04/2013, riguardante l'art. 53 d.lgs. n. 165 del 2001. Autorizzazione per lo svolgimento di attività di c.t.u. presso il Tribunale.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane  
Ufficio Personale

Dr. Daniela Cavello

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo

Il Capo Ufficio

Dr. Roberto Ligia



- 5 MAG. 2015

..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 112/15**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Letto il "Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti dell'area medico-legale presso la Procura della Repubblica di Roma";
- Letto il "Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti presso la Procura della Repubblica di Roma";
- Considerata la rilevanza dell'accordo nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Vista la delibera n. 223/15 del Senato Accademico del 28 aprile 2015;
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Abrignani, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

**DELIBERA**

di approvare la stipula del "Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti dell'area medico-legale presso la Procura della Repubblica di Roma" e la stipula del "Protocollo organizzativo per l'impiego di personale dell'Università di Roma La Sapienza in qualità di consulenti presso la Procura della Repubblica di Roma".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....

**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER L'IMPIEGO DI PERSONALE DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" IN QUALITA' DI CONSULENTI DELL'AREA MEDICO-LEGALE PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

tra

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA (C.F.....), in persona del dott. Giuseppe Pignatone, nella sua qualità di Procuratore della Repubblica, nat... a ..... il ..... domiciliat... per la sua carica presso la Procura della Repubblica di Roma - Via .....

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (C.F.80209930587), in persona del Prof. Eugenio Gaudio, nella sua qualità di Rettore, nato a Cosenza il 15.09.1956, domiciliato per la sua carica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro, 5

e

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO-LEGALI E DELL'APPARATO LOCOMOTORE in persona del Prof. Elio Ziparo, nella sua qualità di Direttore, nato a Roma il 18.11.1948, domiciliato per la sua carica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro, 5

**Premessa**

VISTI gli articoli 97 e 98 della Costituzione;

VISTI gli artt. 359 c.p.c., 63 c.p.c e 366 c.p.;

VISTI l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VALUTATA la peculiarità degli incarichi di consulenza conferiti dall'Autorità Giudiziaria, aventi carattere di obbligatorietà per il designato;

CONSIDERATO che, pur nel rispetto del principio costituzionale di esclusività della prestazione lavorativa a favore del datore pubblico e dei principi del buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione, sussiste un interesse pubblico da parte della Procura della Repubblica all'accertamento della verità, in funzione del quale il Giudice ha necessità di avvalersi di consulenti tecnici fiduciarmente individuati;

VALUTATA l'opportunità di definire con un protocollo organizzativo specifico il conferimento degli incarichi di consulenza riguardanti l'area medico-legale, data la peculiarità della materia;

CONSIDERATA la riconosciuta competenza nell'area medico-legale degli operatori dell'Università di Roma "La Sapienza";

**si conviene quanto segue**

**ART. 1  
(Principi generali e condizioni)**

1. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma procederà, secondo le norme processuali e di organizzazione, alla nomina di consulenti di ufficio necessari ai propri accertamenti, individuandoli tra il personale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", senza autorizzazione da parte di essa all'assunzione dell'incarico. A tal fine, il Direttore del Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore provvederà a redigere un elenco annuale del personale, disponibile per lo svolgimento delle perizie in area medico-legale. L'elenco, definito e dettagliato per mese, verrà trasmesso alla Procura della Repubblica. Nella redazione degli elenchi dovrà essere garantito il principio di rotazione.
2. Il consulente, ferma restando la riservatezza della natura dell'incarico, dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione del conferimento dell'incarico stesso al Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore ed all'Area Risorse Umane della Sapienza. L'incarico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di lavoro. L'attività di C.T.U. non dovrà interferire con il regolare servizio.
3. Il dipendente dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'attività extra-istituzionale richiesta in qualità di C.T.U. e l'attività ordinaria di servizio.
4. La Procura della Repubblica trasmetterà all'Università, a mezzo PEC, copia del provvedimento di pagamento da cui risulti il compenso lordo erogato al consulente. L'elenco consuntivo dei pagamenti sarà trasmesso con cadenza annuale.
5. L'Università, al fine di assicurare l'esercizio dell'attività dei consulenti d'ufficio per gli accertamenti richiesti dall'Autorità giudiziaria, mette a disposizione degli stessi spazi ed attrezzature idonee, utilizzabili in fasce orarie e con modalità separate da quelle previste per lo svolgimento dell'attività istituzionale, fermo restando il rispetto del termine stabilito per l'espletamento dell'incarico e deposito della relazione. Il Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore provvederà a quantificare, sulla base del proprio tariffario, gli oneri per l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature ed a incassare la somma risultante, rilasciando al consulente tecnico apposita fattura/nota di debito che la Procura della Repubblica rimborserà direttamente al consulente tecnico. Il tariffario sarà sottoposto a revisione periodica, in dipendenza alla variazione dei costi.
6. La liquidazione dei compensi avverrà secondo la normativa prevista dal T.U. Spese di Giustizia (DPR 115/2002) e succ. modifiche ed integrazioni.

7. Il Dipartimento si impegna a garantire il corretto comportamento dei consulenti dell'area medico-legale. A tal fine acquisirà dai periti incaricati dalla Procura della Repubblica specifica dichiarazione in merito al rispetto del divieto di eseguire perizie di parte che riguardino lo stesso procedimento per il quale è stato conferito l'incarico di C.T.U. Il Dipartimento garantisce, altresì, che non vengano autorizzati incarichi di perito di parte ad altro personale afferente alla Struttura in presenza di nomina dalla Procura di C.T.U. sul medesimo caso.
8. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" potrà, nel rispetto della riservatezza delle indagini, richiedere alla Procura della Repubblica le eventuali informazioni necessarie alla esatta attuazione della convenzione.

## **ARTICOLO 2** **(Durata)**

1. Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e resta in vigore, fino a disdetta formale data unilateralmente, tramite PEC, da uno dei sottoscrittori.
2. Il recesso produce i suoi effetti tra le parti dopo 3 mesi dalla ricezione della comunicazione scritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore

Procura della Repubblica di Roma

Il Procuratore della Repubblica

Il Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche,  
medico-legali e dell'apparato locomotore

Il Direttore

**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER L'IMPIEGO DI PERSONALE DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" IN QUALITA' DI CONSULENTI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

**tra**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (C.F.80209930587), in persona del Prof. Eugenio Gaudio, nella sua qualità di Rettore, nato a Cosenza il 15.09.1956, domiciliato per la sua carica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro, 5

**e**

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA (C.F.....), nella persona del dott. Giuseppe Pignatone, nella sua qualità di Procuratore della Repubblica, nat... a ..... il ..... domiciliat... per la sua carica presso la Procura della Repubblica di Roma - Via .....

**Premessa**

VISTI gli articoli 97 e 98 della Costituzione;

VISTI gli artt. 359 c.p.c. , 63 c.p.c e 366 c.p.;

VISTI l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VALUTATA la peculiarità degli incarichi di consulenza conferiti dall'Autorità Giudiziaria, aventi carattere di obbligatorietà per il designato;

CONSIDERATO che occorre definire un accordo tra le parti che regoli la possibilità dell'utilizzo da parte dell'Autorità Giudiziaria di personale tecnico amministrativo universitario qualificato per incarichi di consulenza presso la Procura della Repubblica di Roma;

CONSIDERATO che, pur nel rispetto del principio costituzionale di esclusività della prestazione lavorativa a favore del datore pubblico e dei principi del buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione sussiste, un interesse pubblico da parte della Procura della Repubblica all'accertamento della verità, in funzione del quale il Giudice ha necessità di avvalersi di consulenti tecnici fiduciarmente individuati;

VALUTATA l'opportunità di definire con separato protocollo organizzativo il conferimento degli incarichi di medico legale;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" possiede notevoli e riconosciute competenze professionali nei vari campi scientifici- disciplinari;

si conviene quanto segue

**ART.1**  
**(Principi generali e condizioni)**

1. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma procederà, secondo le norme processuali e di organizzazione, alla nomina di consulenti di ufficio necessari ai propri accertamenti, individuandoli anche tra il personale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", senza autorizzazione da parte di essa all'assunzione dell'incarico.
2. Il consulente, ferma restando la riservatezza della natura dell'incarico, dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione all'Università del conferimento dell'incarico stesso. L'incarico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di lavoro. L'attività di C.T.U. dovrà rivestire carattere occasionale e saltuario e non dovrà interferire con il regolare servizio.
3. Il dipendente dovrà verificare che non sussista conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'attività extra-istituzionale richiesta in qualità di C.T.U. e l'attività ordinaria di servizio.
4. La Procura della Repubblica trasmetterà all'Università, a mezzo PEC copia del provvedimento di pagamento da cui risulti il compenso lordo erogato al consulente. L'elenco consuntivo dei pagamenti sarà trasmesso con cadenza annuale.
5. L'Università, al fine di assicurare l'esercizio dell'attività dei consulenti d'ufficio per gli accertamenti richiesti dall'Autorità giudiziaria, mette a disposizione degli stessi spazi ed attrezzature idonee, utilizzabili in fasce orarie e con modalità separate da quelle previste per lo svolgimento dell'attività istituzionale, fermo restando il rispetto del termine stabilito per l'espletamento dell'incarico e deposito della relazione.
6. La liquidazione dei compensi avverrà secondo la normativa prevista dal T.U. Spese di Giustizia (DPR 115/2002) e succ. modifiche ed integrazioni. Al consulente saranno rimborsati, previo rilascio di ricevuta, i costi sostenuti per l'utilizzo delle eventuali apparecchiature tecniche di proprietà dell'Università.
7. L'Università La Sapienza potrà, nel rispetto della riservatezza delle indagini, richiedere alla Procura della Repubblica le eventuali informazioni necessarie alla esatta attuazione della convenzione.

**ARTICOLO 2**  
**(Durata)**

1. Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e resta in vigore, fino a disdetta formale data unilateralmente, tramite PEC, da una delle due Amministrazioni sottoscrittrici.

2. Il recesso produce i suoi effetti tra le parti dopo 3 mesi dalla ricezione della comunicazione scritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Il Rettore

Procura della Repubblica di Roma

Il Procuratore della Repubblica